

# Statuti degli enti non profit, scadenza del 3 agosto derogabile

**SOCIALE**

**Il ministero del Lavoro chiarisce alcuni dubbi sulla fase transitoria**

**Il termine per adeguarsi alla riforma non ha natura perentoria**

**Gabriele Sepio**

Arrivano i chiarimenti sui termini e le modalità di adeguamento statutario per gli enti del Terzo settore (Ets), che potranno tirare un sospiro di sollievo sulla scadenza del 3 agosto. Il ministero del Lavoro, con la nota pubblicata ieri (n. 13 del 31 maggio) torna a fare il punto su alcune delle questioni più dibattute in questa fase transitoria in cui gli Ets si stanno attivando per allineare gli statuti alle nuove disposizioni del Dlgs 117/2017 (Cts).

I chiarimenti sono legati alla decorrenza del termine di adeguamento previsto per Onlus, organizzazioni di volontariato (Odv) e associazioni di promozione sociale (Aps), nonché agli

adempimenti che dovranno effettuare gli enti con personalità giuridica.

Sul primo fronte, come più volte anticipato, il ministero conferma che la scadenza per gli adeguamenti - fissata al 3 agosto 2019 - non ha natura perentoria ma rileva solo ai fini procedurali, consentendo l'adozione delle modifiche statutarie di mero adeguamento con le maggioranze dell'assemblea ordinaria. Un'opportunità, questa, importante per gli enti più strutturati o con un'ampia compagine associativa, che grazie alla procedura alleggerita possono essere "compliant" con la nuova normativa in maniera più agevole. Per gli enti però sarà possibile rettificare lo statuto anche dopo il 3 agosto 2019, seppure con le maggioranze rafforzate dell'assemblea straordinaria. Il mancato rispetto del termine previsto non determina quindi la perdita delle rispettive qualifiche, né compromette l'ingresso di questi enti al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), e neppure incide sulle agevolazioni fiscali applicabili nel periodo transitorio.

Per Odv e Aps, in particolare, troverà applicazione la procedura di trasmissione automatica dei dati dagli attuali registri al Runts, in ragione del

fatto che essi (ragionevolmente) manterranno la propria veste giuridica nel passaggio alla riforma del Terzo settore, collocandosi nelle rispettive sezioni del Runts dedicate. Una volta acquisite territorialmente, gli uffici del Registro chiamati a verificare, entro 180 giorni, la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione al Runts. In questa sede, sarà possibile sollecitare gli enti che non si fossero ancora adeguati a effettuare le modifiche statutarie, pena in caso contrario la mancata iscrizione al Registro. In ogni caso, prima della trasmissione, resta ferma la potestà delle amministrazioni competenti (prefetture, regioni) di adottare i provvedimenti di cancellazione dai rispettivi registri Odv e Aps in caso di statuti o condotte in contrasto con le vigenti disposizioni normative.

Più articolata è la procedura di iscrizione al Runts per le Onlus. Sul punto, evidenzia la nota ministeriale, non è possibile adottare l'istituto della trasmissione, in ragione dell'estrema eterogeneità degli enti inclusi oggi nella qualifica fiscale di Onlus e della mancanza di una sezione specifica nel Runts. Le Onlus che vorranno entrare nel Terzo settore, dovrebbero dunque

presentare una specifica richiesta di iscrizione al Registro unico, con le modalità che saranno individuate con apposito decreto attuativo. A questo scopo, la verifica della conformità del nuovo statuto alle disposizioni del Codice dovrebbe competere direttamente agli uffici del Runts al momento della ricezione della relativa domanda di iscrizione.

Un ultimo chiarimento riguarda gli adempimenti per gli enti dotati di personalità giuridica che decidano di adeguarsi entro il 3 agosto. In particolare, si precisa che tale scadenza si riferisce solo alla data entro la quale dovrà essere adottata la delibera di modifica statutaria (per beneficiare delle maggioranze semplificate). Viene, quindi, sgombrato ogni dubbio sull'interpretazione della disposizione, che in questa fase transitoria ha fatto registrare posizioni contrastanti da parte di alcune regioni e prefetture, che entro il termine di agosto chiedevano non solo la delibera assembleare ma anche adempimenti ulteriori, come la registrazione dell'atto e il provvedimento di approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'amministrazione competente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Causali e tempo determinato, contratti nazionali fuori gioco

**FLESSIBILITÀ**

**Per superare i vincoli del Dl dignità utilizzabili gli accordi di prossimità**

**Giampiero Falasca**

Il decreto dignità (Dl 87/2018) ha creato e sta creando enormi problemi nella gestione del lavoro flessibile. Problemi di cui si stanno facendo carico, con coraggio e senso di responsabilità, le parti sociali, impegnate a siglare accordi tesi a limitare gli effetti "espulsivi" che produce il decreto nei confronti dei lavoratori flessibili più esperti. Questo sforzo delle parti sociali non può e non deve essere compiuto, tuttavia, a discapito del rispetto delle norme di legge, perché altrimenti viene vanificato l'obiettivo di usare la flessibilità entro paletti sicuri per tutti.

In questa prospettiva, desta qualche perplessità il contenuto del recente accordo di rinnovo del Ccnl per il settore cemento, calce e suoi derivati (si veda «Il Sole 24 Ore» del 30 maggio). Innanzitutto l'accordo porta sino a 36 mesi la durata massima dei rapporti a termine (a patto che siano trasformati a tempo indeterminato almeno la metà dei lavoratori a tempo determinato assunti nei 36 mesi precedenti). Questa previsione è del tutto coerente con il sistema normativo: le parti, infatti, applicano il rinvio alla contrattazione collettiva (sia di primo che di secondo livello) contenuto nel Dlgs 81/2015 e rimasto inalterato dopo l'approvazione del decreto dignità.

Un altro intervento riguarda i limiti quantitativi: viene stabilito che l'utilizzo contemporaneo di lavoratori a termine e in somministrazione è consentito in misu-

ra non superiore al 20% dell'organico dell'unità produttiva. Anche su questo aspetto il Ccnl esercita correttamente un rinvio contenuto nella legge.

Più critica appare, invece, la parte che disciplina le causali. Si prevede - in aggiunta alle ipotesi di legge - che il contratto a tempo determinato si può utilizzare, oltre i 12 mesi, nei casi di «punte di più intensa attività dovute a particolari richieste di mercato, anche stagionali, o per particolari commesse» e per le «fasi di avvio di nuove attività, intendendo per tali anche l'avvio di nuovi impianti e/o nuove linee/sistemi di produzione definite e predeterminate nel tempo».

Questa previsione suscita dubbi: nel Dlgs 81/2015, nella versione rivista dal decreto dignità,

non c'è alcuna norma che assegni alla contrattazione collettiva di livello nazionale il compito o la facoltà di introdurre nuove causali per legittimare l'utilizzo del contratto a termine.

Le causali che, lecitamente, consentono di proseguire il rapporto dopo i 12 mesi (o di stipulare un rinnovo, anche prima di tale scadenza) sono soltanto quelle previste dalla legge: esigenze temporanee estranee all'attività ordinaria; incrementi non programmati e significativi dell'attività; sostituzione di lavori assenti.

Una causale "creata" dal contratto nazionale non può bastare a rendere lecita l'apposizione del termine. Sarebbe opportuno, quindi, che le parti stipulanti dell'intesa rinunciassero a dare seguito a questa previsione, per evitare di accentuare, in sede applicativa, i problemi già molto rilevanti creati dal decreto dignità.

Questo non vuol dire che dovrebbe essere abbandonato l'intento - assolutamente lodevole - di restituire al mercato del lavoro uno spazio di flessibilità regolata, alleggerendo mediante accordi collettivi un meccanismo che, nella costruzione del decreto dignità, di fatto rende quasi impossibile la prosecuzione del lavoro a termine dopo i 12 mesi.

Questa volontà deve, tuttavia, tradursi in accordi che possano davvero cambiare le regole, evitando soluzioni che in sede giudiziale possono riservare brutte sorprese. In quest'ottica si dovrebbe guardare con maggiore attenzione ai contratti di prossimità: intese che, in presenza di determinate e specifiche finalità, da valutare caso per caso, possono modificare le norme di legge sulle causali. Anche tali accordi non sono immuni da rischi, ma sono l'unico strumento oggi disponibile per intervenire sul tema.

**QUOTIDIANO**

**DEL FISCO**



**DEFINIZIONE LITI PENDENTI Vittoria nei due gradi per sanare con il 5%**

Definizione al 5% solo se l'Ufficio è stato interamente soccombente in due gradi di giudizio. Tale condizione non sussiste né in caso di soccombenza parziale né qualora si sia formato un giudizio interno nel giudizio che ha determinato una soccombenza totale del Fisco.

— **Luigi Lovecchio**

Il testo integrale dell'articolo su: [quotidianofisco.ilssole24ore.com](http://quotidianofisco.ilssole24ore.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Giudici divisi sull'Imu del Terzo settore

**LA LETTERA**

Il Sole 24 Ore del 16 aprile ha riportato la notizia relativa a un'ordinanza della Cassazione che esclude l'esenzione Imu per gli immobili degli enti non profit. Con una lettera (di cui riportiamo un estratto) all'Espresso Imu non-profit, che prende spunto dall'ordinanza sociale, ricorda che l'ordinanza rappresenta uno degli orientamenti giurisprudenziali sul tema.

Siamo un'Associazione (...) che rappresenta ed assiste circa 900 Enti del Terzo Settore (...) che in massima parte svolgono la loro azione assistendo persone in condizioni di fragilità fisica, economica e sociale (...).

Sul Sole 24 Ore è comparso un articolo dal titolo: «Dalla Cassazione un colpo all'esonero Imu non-profit», che prende spunto dall'ordinanza 10124/2019 della Cassazione, ove si esclude l'esenzione Imu per gli immobili appartenenti ad Enti non-pro-

fit dedicati all'erogazione di prestazioni sanitarie/assistenziali (...).

Coesistono decisioni recenti della Cassazione di segno opposto (...). L'ordinanza 12652 del 19 maggio 2017 aveva affermato il diritto all'esenzione in presenza di un requisito soggettivo (svolgimento di attività assistenziali da parte di Enti che non abbiano come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali) e oggettivo (utilizzo esclusivo degli immobili per attività di assistenza

o altre equiparate). Siamo quindi in presenza di due vinti indirizzi contrastanti e, comunque, non può certo attribuirsi all'ordinanza del 2019 il carattere di sicuro ed univoco indirizzo.

Vi sono poi, nell'ordinanza del 2019, imprecisioni (...) la scorrettezza e non pertinente evocazione (...) delle fonti comunitarie, ricordando che i criteri ai fini Imu (...) in supporto all'esenzione, sono statuali e legittimati dalla Commissione dell'Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## MILANO - Territorio d'eccellenza in Valori, Innovazioni e Persone

### Rassegna cinematografica "Dove osano le donne" con il film "Ragazze vincenti"

In seguito al successo della prima edizione della rassegna cinematografica tutta al femminile "Dove osano le donne", è in programma un nuovo appuntamento gratuito e aperto a tutti: **giovedì 6 giugno, alle ore 18.30 presso l'Auditorium di Assolombarda, via Pantano 9** viene proiettato il film **"Ragazze vincenti"**, storia di un campionato di baseball femminile, chiamato "All-American Girls Professional Baseball League", che si svolge negli Stati Uniti del 1943 a causa della mancanza di giocatori uomini impegnati nella seconda guerra mondiale. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto **STEAMiamoci** di Assolombarda, volto a promuovere la presenza femminile nelle discipline STEM - Science, Technology, Environment, Manufacturing. Per le iscrizioni, fino a esaurimento posti, telefonare a 0258370.840/503 o scrivere a [eventi@assolombarda.it](mailto:eventi@assolombarda.it)

#### LUZZANI DENTAL

##### Siringhe odontoiatriche di design essenziale e tecnologia innovativa

Luzzani Dental, fondata nel 1944 da Aldo Luzzani, ha sempre fatto del *Made in Italy* il suo marchio di fabbrica. Prima azienda a progettare e realizzare una siringa odontoiatrica che combina aria e acqua, nel corso degli anni ha saputo unire la creatività con la tecnologia più innovativa per sviluppare prodotti in grado di rispondere ai più alti livelli di qualità richiesti dal settore. Oggi le generazioni alla guida dell'azienda mantengono fieramente la propria produzione in Italia, nello stabilimento di Senago. Da questo piccolo distretto manifatturiero d'eccellenza, le siringhe vengono esportate sul grande mercato internazionale come simbolo del *Made in Italy* nel mondo. - [www.luzzani.eu](http://www.luzzani.eu)

#### NAZIONALE BATTITURA METALLI: la foglia imitazione oro e argento conquista i mercati mondiali

Fondata nel 1928, **Nazionale Battitura Metalli** ha sempre investito in ricerca e sviluppo e oggi le nuove generazioni alla guida dell'azienda affrontano le sfide di mercato con il giusto equilibrio tra tecnologia e tradizione, offrendo massima competenza nella battitura di ottone, alluminio, rame, oro e argento. Sofisticata attrezzatura brevettata, personale qualificato e attenzione alle richieste del mercato assicurano una produzione esclusiva in oltre 80 Paesi nel mondo. Fornisce ad ogni tipo di lavorazione il materiale più adatto: la foglia imitazione oro e argento è prodotta con caratteristiche e spessori diversi, secondo le specifiche esigenze del cliente. [www.nazionale.net](http://www.nazionale.net)

#### COMPUTER DESIGN: partner delle imprese nella scelta delle Soluzioni IT più innovative

Società di consulenza indipendente specializzata nella fornitura di Soluzioni IT per le imprese, dal 1996 **Computer Design** è al fianco dei clienti con passione e attenzione ai dettagli per trovare, all'interno del *network of partnership*, la tecnologia più indicata a ogni esigenza. Come **System Integrator** realizza nuove infrastrutture facendo dialogare tra loro sistemi diversi, sperimentando tecnologie emergenti e utilizzando soluzioni innovative per offrire creatività applicata al *business* dei clienti. L'attenzione alle esigenze delle imprese e la professionalità dei propri collaboratori, sono da sempre al centro del lavoro di **Computer Design** che pone l'eccellenza come obiettivo primario. - [www.cdesign-group.com](http://www.cdesign-group.com)

#### ITALTEST NDT, innovazione e ricerca continua nei controlli e collaudi industriali

Eccellenza dei servizi, personale qualificato, scelte lungimiranti della Direzione, spinta all'innovazione e alla soddisfazione dei clienti, fanno di **ITALTEST NDT** una realtà riconosciuta e apprezzata nei controlli non distruttivi e collaudi industriali. Tutti i controlli - controllo radiografico, ultrasuoni, magnetoscopio, visivo, liquidi penetranti, analisi chimica del materiale, prove ad elio, riparazioni su fusioni e trattamenti termici localizzati - sono garantiti dal sistema qualità interno e dalle certificazioni ISO 9001 e PED. Atenta alle esigenze del mercato, punta sull'innovazione: nel 2019 introduce la digitalizzazione delle lastre, la radiografia computerizzata e il nuovo servizio di tomografia che le consentirà di entrare anche in nuovi settori come *food*, *aeronautico* e *additive manufacturing*. - [www.italtest.it](http://www.italtest.it)

#### THRUEX Srl, spedizioni in tutto il mondo con forte esperienza nel controllo documentale e doganale

Grande flessibilità operativa, soluzioni personalizzate e uno staff altamente qualificato fanno di **Thruex** l'azienda leader nell'organizzazione dei trasporti internazionali. Dotata della certificazione **AEOC** che assicura importanti vantaggi nelle procedure doganali e affiliata ad alcuni dei più grandi *network* agenziali mondiali, offre al cliente una vasta gamma di servizi per ogni fase della spedizione, in qualsiasi parte del mondo e con qualsiasi tipo di trasporto (aereo, marittimo o stradale). Offre inoltre un attento servizio di gestione e controllo documentale, la spedizione di merce pericolosa e processi telematici automatizzati per un affidabile *tracking* della spedizione. - [www.thruex.com](http://www.thruex.com)

#### ROAD ZIPPER SYSTEM di SNOLINE by Lindsay innova la gestione dinamica delle corsie stradali

**Snoline** by **Lindsay** propone da decenni soluzioni uniche per la sicurezza stradale. Ne è un esempio **Road Zipper System**, un sistema di gestione dinamica delle corsie stradali per contesti viabilistici ad alta densità di traffico e per la regolazione del flusso automobilistico in prossimità di aree di cantiere. **Road Zipper System** permette di ridisegnare le carreggiate più volte al giorno in breve tempo, modificando il numero di corsie per senso di marcia in funzione delle diverse esigenze, evitando code e congestioni. È un sistema composto da una speciale macchina che solleva e sposta lateralmente barriere mobili in cemento o metallo, testate secondo la vigente normativa europea. - [www.snoline.com](http://www.snoline.com)

#### LUMEN CENTER ITALIA: apparecchi di illuminazione Made in Italy di alta prestazione tecnico-estetica

Dal 1976 **Lumen Center Italia** è un'azienda del *design* che produce esclusivamente in Italia apparecchi di illuminazione. Alla bellezza e alla funzionalità unisce l'attenzione alla qualità della luce con l'impiego dei **LED Lumu** studiati per ottenere lo spettro simile a quello della luce naturale e con una performance superiore con CRI e CQS>97 e senza *blue hazard*. I sagomatori **Lumen Center** illuminano dal 26 marzo anche il grande Cartone preparatorio di Raffaello per la Scuola di Atene alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano (foto). Lo spettro elettromagnetico della luce emessa è omogeneo e senza picchi di intensità su tutte le lunghezze d'onda, è ottenuto combinando "speciali LED" con tre fosfori RGB e garantisce una luce di qualità ad altissima resa cromatica. Agli speciali **LED Lumu** Lumen Center aggiunge l'alta tecnologia delle lenti e dell'elettronica di controllo. - [www.lumencenteritalia.com](http://www.lumencenteritalia.com)

#### MATICMIND utilizza metodologie DevOps per sviluppare applicazioni che sfruttano le API

Le tecnologie abilitanti in ambito ICT si evolvono verso la convergenza tra infrastruttura e applicazioni, grazie soprattutto all'integrazione garantita dalle API - *Application Programming Interface*. Questa convergenza assicura un maggior allineamento tra le necessità del *business* aziendale e l'infrastruttura abilitante ICT, garantendo alte performance, velocità operativa e maggiore competitività. Per il **System Integrator** **Maticmind** la sfida è sviluppare strumenti che permettano di automatizzare processi operativi e coordinare sinergicamente le applicazioni di *business* dei clienti, per creare un ambiente dinamico che renda realmente l'ICT un *asset* di *business* adeguato alle diverse esigenze, con conseguente aumento della produttività e abbassamento dei rischi di adozione di nuove tecnologie. [www.maticmind.it](http://www.maticmind.it)